

Christianissimo S.^{to} Professore

Illustrato di predisporre per questo giornale *il giardino*, che dell'illustre S.^{to} si nomina, e quindi abbilito, un'artista sopra i *Hydranthum carneum*, *officinum* e *invenariefolium* prendendo a norma ciò che è detto nella *Flora des Serres et des Jardins de l'Europe* nel fasc. del 15. luglio 1836 al pag. 155, ebbi a consultare se quando Ellw. Grego S.^{to} Prof.^{to} ~~aveva~~ pubblicata nel pregiato *Specimen Stirpium Palmaticarum* e a dire a cod. *Illustra Chadenia* sul merito dell'ultimo *Hydranthum*. Siccome è onesto riprodurre la tavola con cui la detta *Flora* illustra i due primi, e sarebbe pure sotto il rispetto di aggiungerci il *invenariefolium*, né avendolo in natura, né colorito al naturale, così il dissenso si terrebbe nella stretta sua verità, quanto ad la innata di lei gentilezza manufatta al dissenso. Etanto più è sentito il bisogno di mostrare appello per un tanto favore ingrandito che lei *Tav. III* del lodato suo *specimen* non è a colori né ben si saprebbe se dal naturale sia stato levato o sia stato ridotto a scala minore. L'amore per la scienza e specialmente per tallo celtamento che da lei nasce il nome *giardini* fa alimentare la speranza di vedere pregiato l'Editore e il compilatore dell'artista, il quale si permetterebbe aggiungere una preghiera: che lo volesse ringraziare d'ogni maggiore notizia in argomento oltre ciò che si legge pure negli *Annali di Chimica del 1831*, in cui sono riportati pure gli studi all'acqua salata dal clorofium di lei collega Prof.^{to} *Bagazzini*. Tantopiù di far emergere una bella gemma che adorna il giardino della *Flora Italiana* e visto che vorrà conseguentemente concorrere ad che la legatura di questa bella pietra non venga meno, per qualche di ingusto artefice, allo splendore di quella corona cui fa parte. In tanta perplessione rimanendo si aggriva ad onore di tributarle i suff. della maggiore stima

Milano 20. Agosto 1836

A lei, Christianissimo S.^{to} Prof.^{to}

P.S. Quelle gentilezze sopra che potesse incontrarsi per rilevare al naturale e a colori la detta pianta verrà imbrogliata dall'Editore.

L'Uomo, Don Servidone
D. Ferdinando Tomini